BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA
ART. 22 L. 30.12.10 N. 240 (TIPO B - ASSEGNI SU ALTRI FONDI)

AREA 05 - SCIENZE BIOLOGICHE - SSD BIO/17 SETT. CONC. 05/H2 - ISTOLOGIA

TITOLO DEL PROGETTO: "RUOLO DELLA TDP-43 NELLA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)."

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA VALERIA SOGOS - CODICE SELEZIONE: 171

PUBBLICATO NEL SITO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA: 9 GENNAIO 2014
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 29 GENNAIO 2014

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n.168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario" e in particolare l'art.22 "Assegni di ricerca";

VISTO lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n.339 del 27.03.2012, pubblicato in G.U. Serie Generale n.89 del 16.04.2012;

VISTO il Regolamento per il Conferimento di Assegni di Ricerca d'Ateneo di cui al D.R. n.981 dell'11.07.2013;

VISTA la delibera di Dipartimento che approva la richiesta di attivazione di assegni di ricerca di cui al presente bando;

RITENUTO di dover procedere all'indizione della selezione pubblica per il conferimento dell'assegno in intestazione;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi;

DECRETA

ARTICOLO UNO
(Caratteristiche del programma di ricerca)

E' indetta la selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Scienze Biomediche.

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Valeria SOGOS.

Delibera della struttura: n. 8 del 21/11/2013.

Nota Direzione per la Ricerca e il Territorio: 12/12/2013, Prot. 26036.

Numero assegni: 1 assegno.

Durata dell'assegno: 18 mesi.

Area: 05 - Scienze Biologiche.

Settore Concorsuale: 05/H2 - Istologia.

Settore Scientifico Disciplinare: BIO/17.

Titolo della ricerca (Italiano): Ruolo della TDP-43 nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA).

Descrizione sintetica del progetto (Italiano): La sclerosi laterale amiotrofica (SLA) è caratterizzata da degenerazione dei motoneuroni, le cui cause non sono ancora state chiarite. Mutazioni del gene TARDBP (che codifica per la proteina TDP-43), sono state identificate come causali in pazienti SLA. Inoltre, la proteina TDP-43, normalmente espressa a livello nucleare, forma aggregati citoplasmatici in varie malattie neurodegenerative, compresa la SLA. L'obiettivo di questo progetto è di chiarire il ruolo della TDP-43 nella patogenesi della SLA. A questo scopo verranno utilizzati dei modelli cellulari: linee di motoneuroni transfettate con TARDBP mutato e fibroblasti prelevati da pazienti SLA con mutazioni TARDBP. Su questi modelli verranno studiate le alterazioni causate dalla mutazione TARDBP. In particolare verranno analizzate le alterazioni nella formazione dei granuli da stress e nell'espressione di proteine coinvolte nella neurodegenerazione, quali VEGF-A e progranulina.

Titolo della ricerca (Inglese): Role of TDP-43 in amyotrophic lateral sclerosis (ALS).

Descrizione sintetica del progetto (Inglese): Amyotrophic lateral sclerosis (ALS) is characterized by motor neuron degeneration and its cause is not known yet. Mutations in the TARDP gene (encoding TDP-43 protein) have been found to be a significant cause of familial ALS. Moreover, TDP-43, normally observed in the nucleus, is detected in pathological inclusions in the cytoplasm in several neurodegenerative disease, including ALS. The aim of this project is to study the role of TDP-43 in ALS pathogenesis. Cell culture models will be used: NSC.34 motoneuron, transfected withmutate TARDBP; cultured fibroblast form ALS patients carrying mutation in TARDBP. Molecular and biological alteration caused by TARDBP mutation will be studied on these models. In particular, alteration in stress granule formation and in expression of neurodegeneration related proteins (VEGF and progranulin) will be evaluated.

Titolo di studio richiesto: Dottorato di Ricerca in Scienze Morfologiche o affine.

oppure

- Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale (II ciclo) in Scienze Biologiche unitamente ad almeno una delle seguenti opzioni:

a) borse di ricerca e alta formazione internazionali e nazionali;

b) borsa regionale di cui al bando della Regione Autonoma della Sardegna, pubblicato sul BURAS del 31.12.2008 in attuazione della L.R. 7 agosto 2007 n.7;

c) precedenti contratti di ricerca di durata non inferiore complessivamente ai due anni, anche non continuativi.

Lingua straniera la cui conoscenza verrà accertata durante il colloquio: Inglese. Si prescinde dall'accertamento nel caso in cui il candidato dichiari di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua di livello almeno B1 o equivalente.

Provenienza fondi: RAS - L.R. n. 7/2007 - Annualità 2012.

Retribuzione lorda annua (al netto oneri a carico Amm.ne): Euro 19.367,00 .

Termine di consegna o spedizione delle domande: 29 gennaio 2014. L'Amministrazione potrà non tenere conto delle domande pervenute oltre il termine di cinque giorni lavorativi dalla data sopraindicata, anche se spedite a mezzo servizio postale entro il termine.

Data e sede del colloquio e della eventuale prova di lingua: 18 febbraio 2014, alle ore 11.00, presso la Sala Riunioni dell'ex Biblioteca Biomedica (4° piano) - Cittadella Universitaria di Monserrato.

I candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio sardo, e che abbiano fatto richiesta di sostenere il colloquio in modalità Skype, verranno contattati dalla Commissione giudicatrice all'ora e nella data indicate.

ARTICOLO DUE
(Requisiti d'accesso, incompatibilità e durata)

I requisiti richiesti per l'accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

utile per la presentazione della domanda di accesso alla selezione.

Il candidato è ammesso con riserva alla selezione; il Rettore in ogni momento può disporre, con decreto motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art.22 della L.240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore ai quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Sono pertanto esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati per i quali, sommata la durata di precedenti periodi da assegnista di ricerca conferiti ai sensi dell'art.22 della L.240/2012 con la durata dell'assegno di cui al presente bando, si verifichi il superamento di detto limite.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione alla selezione:

a) i dipendenti pubblici di ruolo delle Università, delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione;
b) parenti e affini, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente alla struttura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010)
c) coloro che sono stati titolari di rapporti istaurati con l'Ateneo di Cagliari, con altri Atenei o con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010, anche per periodi non continuativi, come ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 e come titolari di Assegni di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010, per un periodo che, sommato alla durata dell'assegno di cui al presente bando, sia superiore agli anni dodici. Non saranno considerati i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute (comma 9, art. 22, legge 240/2010).

La fruizione dell'assegno è incompatibile con l'attività di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, presso enti o soggetti sia pubblici che privati. I titolari di assegno in servizio presso amministrazioni pubbliche, ad eccezione del personale di ruolo presso i soggetti di cui all'art.22, comma 1, della L.240/2010, possono essere collocati in aspettativa senza assegni.

La titolarità dell'assegno non è inoltre compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca svolta dall'assegnista. Eventuali cause di incompatibilità che dovessero sopraggiungere successivamente alla stipula del contratto dovranno essere immediatamente comunicate all'Università.

ARTICOLO TRE
(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro la data indicata all'art.1, utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, presso gli uffici del Settore Concorsi Personale T.A.A., siti in Cagliari, Palazzo del Balice, Via Università 40, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Farà fede, per il rispetto del termine di consegna, la data riportata nella ricevuta di protocollo rilasciata dall'ufficio ricevente;

- spedizione a mezzo servizio postale, con avviso di ricevimento, all'Università degli Studi di Cagliari, Settore Concorsi Personale Tecnico Amministrativo, Via Università n.40 – 09124 Cagliari. Farà fede, per il rispetto del termine di spedizione, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cinque giorni dalla data

stabilita, anche se spedite a mezzo servizio postale entro il termine.

Non è ammessa la presentazione delle domande a mezzo fax o posta elettronica.

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo lo schema in Allegato A, con tutti gli elementi richiesti.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

a) curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in Allegato B, con tutti gli elementi richiesti.
c) pubblicazioni, allegate in copia originale ovvero in copia fotostatica autenticata (alle pubblicazioni dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. C) , anche cumulativa, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante la conformità all'originale); per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione. Le pubblicazioni devono essere conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente.
d) se i titoli di studio richiesti per l'accesso alla selezione sono stati conseguiti all'estero, copia del provvedimento di riconoscimento che ne attesta la validità in Italia ovvero dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio, o altra documentazione utile a consentire la valutazione dell'idoneità del titolo allo svolgimento della ricerca.
e) per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo che desiderino sostenere la prova in modalità telematica, modulo di richiesta colloquio via Skype (All. D) completo delle indicazioni richieste;
f) copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità valido, a colori.

Sulla busta il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il recapito, il Responsabile Scientifico ed il Titolo del programma di ricerca.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa Amministrazione.

ARTICOLO QUATTRO
(Commissioni Giudicatrici e svolgimento della selezione)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art.7 del Regolamento d'Ateneo, con Decreto Rettorale ed è composta da tre docenti, di cui almeno due professori di ruolo, afferenti al Dipartimento e/o ai Dipartimenti ai quali fa riferimento il programma di ricerca interessato, incluso il responsabile scientifico del progetto.

La selezione è effettuata per titoli e colloquio, utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, in linea con quanto previsto dagli art. 2 e 3 del D.M. 28.07.2009, prot. 89/2009, "valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche".

Sono valutabili come titoli, il voto di laurea, il dottorato di ricerca, le pubblicazioni scientifiche, gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ed ogni altro titolo eventualmente valutabile di volta in volta.

I titoli prodotti, con esclusione del voto di laurea che verrà valutato indipendentemente dalla data di conseguimento, saranno valutati se conseguiti nei sei anni antecedenti la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Nel corso della selezione, tesa ad accertare la capacità dei candidati a svolgere le ricerche per cui concorrono, con l'esame approfondito del curriculum scientifico-professionale, la Commissione dovrà verificare la conoscenza di una lingua straniera per quei candidati non in possesso della certificazione di cui all'Art.1 del presente bando di selezione.

La valutazione dei candidati ad opera della Commissione nominata con apposito decreto è effettuata in centesimi.

La Commissione potrà assegnare:

- fino ad un massimo di punti 80/100 per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di punti 20/100 per il colloquio.

I candidati che conseguono un punteggio complessivo di almeno 60 su 100 (di cui almeno 40/100 alla valutazione dei titoli e 10/100 al colloquio) e l'idoneità nella prova linguistica - se non in possesso della certificazione di livello - saranno inseriti nella graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio regionale che ne faranno richiesta, la succitata prova di selezione potrà essere sostenuta anche in modalità telematica via Skype, previo accertamento dell'identità del richiedente verificabile con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Il presente avviso ha valore di convocazione a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati.

ARTICOLO CINQUE
(Stipula del contratto, avvio e svolgimento dell'attività di ricerca, recesso)

L'assegno è conferito secondo l'ordine della graduatoria generale di merito stilata per il progetto.

Il candidato utilmente inserito nella graduatoria generale di merito, sarà invitato a far pervenire all'Università, nel termine perentorio di giorni 15, che decorrono dal giorno successivo a quello di notifica, una dichiarazione di accettazione del contratto, corredata da una autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.2 del presente bando.

Contestualmente all'accettazione, il candidato stipula apposito contratto di diritto privato di lavoro autonomo, che disciplina il rapporto di collaborazione, tenendo presente che l'attività di ricerca deve essere improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca, deve avere carattere continuativo, non meramente occasionale e coordinato con l'attività globale per la realizzazione del progetto. Lo svolgimento avverrà in condizione di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività di ricerca sotto la diretta responsabilità del responsabile del progetto su cui l'assegno è stato attivato.

L'attività dei titolari degli assegni è svolta presso il Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del responsabile della ricerca, l'attività può essere svolta anche presso altre strutture di ricerca dell'Ateneo o presso qualificate strutture e/o aziende italiane o straniere.

In caso di rinuncia o di mancata accettazione entro 15 giorni dalla data di notifica, ovvero nel caso di recesso entro 90 giorni dalla data di inizio dell'attività, l'assegno è conferito al successivo idoneo in graduatoria.

Il titolare dell'assegno di ricerca dovrà iniziare l'attività, a pena di decadenza, entro il primo giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto.

L'avvio dell'attività dovrà essere documentato mediante l'invio al Rettore, tramite il Direttore

del Dipartimento di afferenza, della dichiarazione rilasciata dal Responsabile della ricerca.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'assegnista che intenda recedere dal contratto prima della scadenza è tenuto a darne comunicazione scritta al responsabile scientifico e agli Uffici dell'Amministrazione centrale con almeno 30 giorni di preavviso. La mancata comunicazione comporterà la trattenuta di un mese di assegno.

Per gli aspetti fiscali e previdenziali si rimanda all'art. 11 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca dell'Ateneo.

I titolari degli assegni sono tenuti a redigere annualmente una relazione analitica sull'attività di ricerca svolta, da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Dipartimento per il tramite del proprio responsabile scientifico. L'assegno può essere rinnovato secondo le procedure e in presenza dei requisiti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni di Ricerca, ferma restando la copertura finanziaria.

ARTICOLO SEI
(Trattamento dei dati personali)

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. Detti dati verranno conservati, nel rispetto del D. Lgs. 196/03, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il Titolare dei dati è il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari, ed il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente per il Personale di questa Università. Presso il titolare del trattamento dei dati gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.06.2003, n.196.

Si fa altresì presente che l'elenco dei Responsabili dei trattamenti dei dati è reperibile sul sito internet dell'Amministrazione, www.unica.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Sig.ra Maria Luigia Broi, Responsabile del Settore Concorsi Personale Tecnico, Amm.vo e Ass.to, presso la Direzione per il personale di questa Università.

ARTICOLO SETTE
(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it/concorsi) sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (http://bandi.miur.it) e sul sito dell'Unione Europea (http://ec.europa.eu/euraxess).

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n.240/2010 e nel vigente Regolamento per il conferimento di Assegni di Ricerca di questa Università.

Cagliari, 30 dicembre 2013

P. IL RETTORE
(Giovanni MELIS)
F.To Il Prorettore
(Giovanna Maria LEDDA)